

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile;

- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non si sono verificati cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Si precisa che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali dettati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società nell'anno 2023 ha svolto attività di Trasferimento Tecnologico (TT) e Ricerca Applicata, anche attraverso il ruolo di Incubatore di start-up e spin-off, al fine della diffusione dell'Innovazione Sostenibile.

I partner dell'Innovative Contamination HUB, che include l'edificio di via Branze a Brescia e la sede Officina Liberty a Gardone Val Trompia, sono aumentati di 11 unità rispetto al 2022, raggiungendo il totale di 49 "hubber".

Alle forti competenze già acquisite nel campo della trasformazione digitale, nel 2023 si è andata ad aggiungere la competenza relativa alla Sostenibilità, in particolare nel calcolo del LCA e del Carbon Footprint.

Di rilievo sono stati i progetti finanziati attivati, ad es. i progetti europei LIFE "CIRCLE", per la valorizzazione dei materiali di scarto edilizio, ed "AENEAM", per l'ottimizzazione energetica nel settore agrifood e due progetti Accordi per l'Innovazione per il MIMIT.

E' proseguita l'attività sui progetti auto-finanziati "Halo", cioè dall'alto contenuto innovativo e forte impatto, in particolare sulla sanificazione dell'aria, sul recycling delle batterie a litio, sul riconoscimento materiali e sulla Cittadella dell'Innovazione Sostenibile; allo scopo sono state finanziate due borse di Dottorato di Ricerca con UniBs.

In merito alla Cittadella l'attività svolta, già a fine 2021 e nell'anno 2022, ha consentito la definizione di un Business Plan, la raccolta di numerose manifestazioni d'interesse e l'avvio dei Tavoli Tematici in diversi ambiti.

Degno di nota segnalare il rilascio di un brevetto per il calcolo dei carichi sospesi in movimento, come pure l'entrata nel capitale sociale della start-up innovativa Benefit "MedInBrix", avente per scopo la realizzazione di un centro di competenza nel settore dei dispositivi cardiovascolari.

Numerosi gli eventi effettuati (37) nei vari campi dell'innovazione, con più di 2.800 partecipanti.

Da segnalare il contributo dato, insieme al Kilometro Rosso, alla manifestazione "Brescia-Bergamo Capitale della Cultura", promuovendo "Il Rosso e il Blu festival ", con lo scopo di promuovere, specialmente verso le nuove generazioni, la cultura dell'impresa sostenibile.

A novembre 2023 CSMT è entrato a far parte di InnovUp – Italian Innovation and Startup Ecosystem, che rappresenta e unisce la filiera dell'innovazione italiana: poli e parchi tecnologici, start-up, centri di ricerca.

Sono proseguite le edizioni delle “Botteghe dell'Innovazione Sostenibile” ed è stata completata l'iniziativa di WILL (Water Innovation Living Lab), esempio straordinario di Open Innovation nel settore idrico con il coinvolgimento di 19 start-up internazionali.

E' aumentata la capacità di dare supporto alle start-up, sia in termini di marketing e networking, che nella individuazione di fonti finanziarie, anche grazie ad accordi con alcuni venture capital.

Dalle attività suddette si evince che le prestazioni di una società che svolge il ruolo di Polo Tecnologico devono essere valutate prendendo in considerazione non solo le performance economico- finanziarie, ma anche e prioritariamente quelle relative alle ricadute, in termini di capacità innovativa e competitività, portate sul territorio, che ne testimoniano la corretta rispondenza alla missione statutaria, in particolare:

- numero di progetti di TT avviati e/o conclusi
- numero di aziende coinvolte
- numero di partner
- valore dei contributi finanziari trasferiti sul territorio
- numero di brevetti richiesti
- numero di start-up avviate e/o accolte
- numero di eventi lanciati e numero di partecipanti
- numero di dottorandi/tesisti/borsisti/stage sostenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, che qui di seguito vengono illustrati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere se non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state fatte deroghe ai principi sopra esposti.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio, con il consenso dell'Organo di Revisione:

- **Le spese di impianto ed ampliamento** sono costituite da tre macroclassi:

- a) le spese societarie (onorari professionali sostenuti per modifiche dello statuto sociale);
- b) le spese sostenute per rendere fruibile ed operativo l'ICH (Innovation Contamination Hub), ovvero un luogo fisico dotato dei necessari strumenti tecnologici, all'interno della sede sociale, in cui possono incontrarsi giovani e investitori e/o imprenditori così da poter favorire la generazione di idee e start up;
- c) le spese sostenute per rendere fruibile ed operativo l'immobile in concessione, sede del ramo d'azienda denominato Officina Liberty, situato in Gardone Val Trompia.

Le spese societarie e l'ICH sono ammortizzate, con il consenso dell'organo di controllo, in un periodo di cinque anni mentre le spese sostenute per l'immobile in concessione sono ammortizzate in relazione al periodo di durata della concessione (sei anni).

- **Le licenze d'uso** dei software sono iscritte al costo di acquisto, (aumentato di tutte le successive modifiche e personalizzazioni) e vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.

- **I costi di sviluppo** si riferiscono a due progetti portati a compimento alla fine del 2021 ed entrati in funzione nel 2022, sviluppati all'interno dell'azienda e comprendono:

- il costo del personale interno, valorizzato applicando alle ore effettivamente lavorate il complessivo costo orario aziendale,
- i materiali utilizzati,
- le consulenze esterne.

- **Concessioni, licenze e marchi**

Accoglie gli investimenti per:

- licenza d'uso del software gestionale aziendale e costi per le successive personalizzazioni;
- creazione di siti web inerenti specifiche iniziative imprenditoriali della società;
- know how per tecnologie non brevettate, costituiti da ore lavoro del personale. Tali ore sono state valorizzate in base al complessivo costo orario aziendale.
- **Gli oneri pluriennali**, costituiti da alcune opere effettuate sull'immobile utilizzato come sede legale e di proprietà di terzi, sono stati ammortizzati in relazione alla presunta efficacia e durata della loro funzione, che, dopo una puntuale valutazione fatta dall'azienda, si prevede sia di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non variate rispetto all'esercizio precedente e dimezzate per i cespiti entrati in funzione nel 2023:

- impianti e macchinari 15%
- mobili e arredi 15%

- macchine elettroniche 20%

L'attrezzatura minuta, il cui importo unitario è inferiore ad euro 516,00 è stata integralmente spesa nell'esercizio.

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Sono valutate al prezzo di acquisto.

Titoli a reddito fisso

Non ve ne sono.

Crediti

Crediti Commerciali

Sono state esaminate le singole posizioni creditorie procedendo alla loro valutazione in base al presunto realizzo.

La società, in esercizi precedenti, aveva prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti a fronte di posizioni in sofferenza.

Attualmente non vi sono crediti la cui riscossione si presenta critica; per tale motivo si è ritenuto che il fondo svalutazione crediti ereditato dagli esercizi precedenti sia adeguato a fronteggiare la potenziale rischiosità generica dei crediti commerciali in essere.

Crediti verso altri

Data la loro natura sono esposti al valore nominale.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti di durata ultra annuale.

Attività e Passività in valuta

Non esistono.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti di durata pluriennale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono costituite solamente da:

- materiali di consumo, in particolare materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2023;

- stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritti al costo di acquisto.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende di servizi.

La società al 31/12/2023 aveva 16 dipendenti, di cui uno a tempo determinato e i residui quindici a tempo indeterminato.

Imposte sul reddito

Sia ai fini Ires che Irap non è emersa materia imponibile.

Non sono state stanziato imposte anticipate né differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La società, in quanto aggiudicataria del bando denominato "Progetto Officina Liberty", ha prestato fideiussione (in solido con un istituto bancario) a favore della Città di Gardone Val Trompia.

La società, per poter partecipare ad una gara d'appalto indetta dall'Università di Brescia, ha chiesto ad un istituto bancario il rilascio di una fideiussione pari al 10% del valore del contratto.

La società detiene, in comodato gratuito, presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad Euro 9.300,00 (novemilatrecento).

La società ha concesso in comodato gratuito al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia, attrezzature del valore di euro 76.487,00 (settantaseimilaquattrocentoottantasette).

La società ha concesso in comodato gratuito alla società MEDINBRIX Società Benefit a r.l., macchinari del valore di euro 80.000,00 (ottantamila).

Al 31/12/2023 non vi sono impegni di natura contrattuale né beni detenuti in forza di contratti di leasing né beni di terzi in deposito o in lavorazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano integralmente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.342.272	937.924	2.500	2.282.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	508.758	640.806		1.149.564
Valore di bilancio	833.514	297.118	2.500	1.133.132
Variazioni dell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	221.201	41.966	13.500	271.572
Ammortamento dell'esercizio	126.783	55.614		182.397
Totale variazioni	89.323	-13.649	13.500	89.174
Valore di fine esercizio				
Costo	1.563.473	979.889	16.000	2.559.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	628.792	696.420		1.325.212
Valore di Bilancio	934.680	283.469	16.000	1.234.149

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzaz. spese incr. Beni terzi	Immobiliz. in corso	Totale immobiliz. immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	118.915	56.539	144.637	341.009	433.155	248.017	1.342.272

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzaz. spese incr. Beni terzi	Immobiliz. in corso	Totale immobiliz. immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.967	11.308	110.761	18.770	281.952		508.758
Valore di bilancio	32.948	45.231	33.876	322.239	151.200	248.017	833.514
Variazioni dell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			4.549	166.885	39.576	36.395	247.405
Decrementi per alienazioni	6.750					19.452	26.202
Ammortamento dell'esercizio	20.835	11.308	8.515	57.995	28.130		126.783
storno f.do	6.750						6.750
Totale variazioni	20.835	11.308	13.064	219.783	67.706	55.847	388.543
Valore di fine esercizio							
Costo	112.165	56.539	149.186	507.895	472.728	264.960	1.563.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.052	22.616	119.276	76.765	310.083	-00	628.792
Valore di Bilancio	12.113	33.923	29.910	431.130	162.645	264.960	934.680

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

1) "Costi d'impianto e ampliamento" formate da:

a) spese notarili per atti societari: euro 9.304,00;

b) spese sostenute nel corso del 2019 per approntare all'interno dell'edificio di CSMT Gestione il luogo fisico sede dell'Innovative Contamination Hub (ICH). Quest'ultimo oltre che luogo di incontro fra giovani ed investitori, è anche la sede ufficiale delle lezioni del C-Lab, istituito da UniBs per la formazione di futuri "start-upper": euro 55.011,00;

c) investimenti sostenuti nel corso del 2019 per rendere fruibile l'edificio sede del progetto denominato "Officina Liberty-riuso delle idee e degli spazi", situato in Gardone Val Trompia. Ricordiamo che la nostra società ha ottenuto l'affidamento degli spazi di tale edificio in base ad un contratto oneroso di concessione del Comune di Gardone Val Trompia (proprietario dell'immobile), della durata di sei anni. "Officina Liberty" è stata concepita come un ramo d'azienda (e per questo inclusa nei Costi di Ampliamento) destinato a diventare un Disruptive Innovation Center che opera nelle aree tematiche Industrial IOT, Blockchain, Materiali Innovativi Biotecnologie ed Economia Circolare, Intelligenza artificiale: euro 47.850,00.

2) "Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno" che accoglie:

- il costo delle licenze d'uso e di tutte le implementazioni, le modifiche e le personalizzazioni dei programmi software acquisiti dalla società euro 122.536,00;

- il progetto "Bussola della sostenibilità". Quest'ultimo è uno strumento costruito internamente all'azienda nell'anno 2020 e concluso nel 2021, concepito per poter raccogliere in un diagramma radar gli indicatori che identificano il livello di soddisfazione di tutti gli stakeholder della sostenibilità. Tale strumento è stato depositato presso la S.I.A.E. come opera inedita (e classificato nella categoria software): euro 22.101,00.

- il brevetto, ottenuto nel 2023, relativo a "metodo di stima del peso di un carico trasportato da un dispositivo di sollevamento e movimentazione": euro 4.549,00. Lo scorso anno era classificato nelle "Immobilizzazioni in corso" in quanto in attesa che il Ministero completasse l'iter istruttorio per il rilascio.

3) "Costi di Sviluppo"

Nel 2020 e 2021 all'interno dell'azienda sono stati sviluppati due progetti, entrati in funzione nel 2022, di cui è stata data ampia informativa nella nota integrativa dello scorso anno. Si tratta di:

- Progetto "Scorie bianche": euro 27.643,00;
- Progetto "Factory Maps": euro 28.896,00.

4) Concessioni, licenze, marchi e simili

La voce accoglie:

a) gli investimenti effettuati in anni precedenti al 2023 e precisamente:

- i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito aziendale con evoluzione e-commerce euro 80.391,00;
- le personalizzazioni del nuovo software gestionale, entrato in funzione nel 2023, denominato Project Operation, che è in grado di collegare digitalmente tutte le attività ed i processi dell'intero ciclo lavorativo, in particolare per la gestione delle commesse, ottimizzando i tempi di esecuzione euro 115.467,00;
- i progetti sviluppati internamente all'azienda e portati a conclusione, dei quali ogni anno viene data informativa, che costituiscono un know how non tutelato: euro 145.151,00.

b) Gli investimenti effettuati nel 2023:

- personalizzazione del software Project Operation euro 36.770,00;
- realizzazione dei siti web "Il Rosso e il Blu Festival" e "HPDC SCHOOL" euro 6.700,00;
- completamento dei seguenti progetti, iniziati in anni precedenti:
 - Incubatore di start up, consistente nella attivazione di una serie di servizi tecnici, legali, fiscali, economico finanziari, organizzativi, di tutela del know how, a supporto dell'incubazione e accelerazione di start up. L'investimento complessivo è stato di euro 65.084,00 di cui 10.525,00 sostenuti nel 2023 ed euro 54.558,00 in anni precedenti.
 - Will-Water Innovation Living Lab, percorso di incubazione di start up attive nel mondo della gestione delle acque e del ciclo idrico in generale. Investimento complessivo euro 14.564,00 di cui euro 6.324,00 sostenuto nel 2022 ed euro 8.240,00 nel 2023.
 - Realizzazione di "PNT Industrial edge" consistente nello sviluppo di app per rendere compatibile l'applicativo PNT-Online con sistemi basati sulla tecnologia Siemens INDUSTRIAL EDGE in modo da poter distribuire l'applicativo sul marketplace IE di Siemens. L'investimento complessivo è stato di euro 24.315,00, tutti sostenuti nel 2023. Il progetto usufruisce del credito di imposta per attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione di cui alla Legge 160/2019.
 - Biotech Invatec: il progetto è finalizzato all'estensione delle competenze di CSMT verso le attività biomedicali. Grazie alla disponibilità delle macchine per microlavorazione di dispositivi cardiovascolari è stata svolta attività di progettazione del laboratorio relativo, con ottimizzazione del layout, dimensionamento degli impianti di servizio necessari ed analisi del funzionamento delle macchine stesse. L'investimento totale sostenuto entro il 2022 ammonta ad euro 19.452,00.

Successivamente, nel 2023, ritenendo più opportuna e strategica la collaborazione con aziende dalla solida presenza sul mercato biomedicale, CSMT Gestione decide di diventare socio della new.co benefit MedInBrix, costituita dalle suddette aziende. A seguito la new.co riconosce a CSMT Gestione, per l'utilizzo degli spazi ospitanti il laboratorio, un importo di locazione di euro 30.000 annui.

La neocostituita società, che ha già ricevuto importanti commesse, è una società benefit nonché una start up.

5) Altre immobilizzazioni immateriali" composte da:

a) "Opere e migliorie beni di terzi" ovvero lavori eseguiti sull'immobile di Via Branze sia per sostituire impianti obsoleti che per adeguarlo alle esigenze operative delle aziende terze ospiti, per un totale di euro 435.487,00. Ricordiamo che CSMT Gestione, per svolgere il suo ruolo di Polo Tecnologico, quindi anche incubatore di start-up e spin-off, utilizza l'immobile proprietà di CSMT srl, sito all'interno del campus universitario.

b) Altre spese pluriennali, sono le manutenzioni pluriennali dell'immobile come ritinteggiature di locali e completamento delle aree ascensori/ scala nell'interrato: euro 37.240,00.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha sviluppato al proprio interno attività su progetti auto- finanziati, chiamati "Halo", dall'alto contenuto innovativo e forte impatto, in parte non ancora completati e che verranno utilizzati in futuro nello svolgimento della propria attività caratteristica.

In bilancio sono classificati nella voce "Immobilizzazioni in corso". In sintesi:

- Progetto "Riconoscimento e classificazione dei rifiuti": presso le aziende è molto sentito il problema della selezione automatica dei rifiuti per il riciclaggio degli stessi. Un team di lavoro, costituito da soggetti interni a CSMT, sta mettendo a punto il Know How tecnologico sfruttando tecniche di identificazione senza contatto (quali camere iperspettrali, telecamere termiche e terahertz). Lo step identificazione è propedeutico alla realizzazione di un sistema automatico di smistamento che utilizzi robot e cobot. L'investimento effettuato negli anni precedenti ammonta ad euro 9.437,00, mentre nel 2023 ad euro 7.161,00 per un totale di euro 16.598,00.

- Progetto "Batterie automotive". Lo scopo del progetto è acquisire know how interno su: valutazione dello stato di carica delle celle di batterie a litio; disassemblaggio in automatico delle celle di batteria; riciclaggio delle batterie a litio.

L'investimento effettuato fino al 31/12/2023 è di euro 46.998,00, di cui euro 24.767,00 effettuato in anni precedenti.

- Progetto "Cittadella": scopo dell'attività è aggregare associazioni e istituzioni bresciane attorno ad un progetto unitario per la realizzazione della "Cittadella dell'Innovazione Sostenibile", nonché la stesura della progettazione e l'individuazione dei finanziamenti relativi. L'attività svolta, a partire dalla fine 2021 e proseguita nell'anno 2022, ha consentito nel 2023 la definizione di un Business Plan, la raccolta di numerose manifestazioni d'interesse e l'avvio dei Tavoli Tematici in diversi ambiti.

- L'investimento complessivo, tra prestazioni esterne e personale interno, è di euro 188.476 di cui 129.080,00 effettuato in anni precedenti.

- Progetto Economia Circolare: mira ad accrescere le competenze interne nella Life Cycle Assessment per affiancare ed integrare le attività già svolte sul tema della digitalizzazione realizzando un servizio verso la twin transition (digital & green). Nell'esercizio 2023 sono stati sostenuti costi di investimento pari a euro 12.888,00, che si sono già concretizzati in una commessa da parte di un'importante azienda cliente.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nel corso del 2023 sono stati i seguenti.

In dettaglio:

macchine elettroniche	euro 2.830,00
mobili e arredi	euro 5.758,00
attrezzature ed impianti specifici	euro 64.284,00

macchine elettroniche	euro 2.830,00
per un totale di	euro 72.872,00

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni	Immob. In corso	Totale
Valore di inizio esercizio				
Costo	563.244	343.773	30.906	937.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371.541	269.265		640.806
Valore di bilancio	191.703	74.508	30.906	297.117
Variazioni dell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	64.284	8.588		72.872
Decrementi			30.906	30.906
Ammortamento dell'esercizio	34.560	21.054		55.614
altre variazioni				-00
Totale variazioni	98.844	29.642	30.906	159.392
Valore di fine esercizio				
Costo	627.528	352.361	-00	979.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	406.101	290.319		696.420
Valore di Bilancio	221.427	62.042	-00	283.469

Nel 2023 è stato portato a termine il progetto "SPERIMENTAZIONE RAGGI UV-C" (UV-C Mirror), iniziato nel 2021, il cui scopo è la progettazione, verifica e realizzazione di un prototipo per la sanificazione dell'aria con tecnologia UV-C. Il risultato atteso è la definizione di uno standard di progettazione per i sistemi di sanificazione in grado di garantire l'abbattimento della maggior parte della carica virale batterica di un impianto di distribuzione dell'aria di uno stabile.

L'investimento complessivo, iniziato nel 2021, è stato di euro 64.284,00, ed è stato capitalizzato nella voce "Impianti e Macchinari". Lo scorso anno era classificato nelle "Immobilizzazioni in corso".

Tale progetto usufruisce del credito di imposta per attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione di cui alla Legge 160/2019.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel gennaio 2019 CSMT Gestione è stata fra i soci fondatori della società consortile denominata MADE scarl, con sede in Milano Piazza Leonardo da Vinci n. 32.

Tale società, i cui soci sono sia soggetti pubblici che privati, persegue con logiche di natura privatistica lo scopo di sviluppare servizi di orientamento e formazione alle imprese, progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale nonché proporsi come polo di riferimento ad alta specializzazione.

La società non ha fine di lucro. La quota sottoscritta e versata da CSMT Gestione è di nominali euro 2.500,00 pari all'1% del capitale sociale.

Il prezzo pagato, ed indicato in bilancio, è pari al valore nominale della quota.

Nel corso del 2023 CSMT è diventata socia della società denominata MedInBrix srl, società benefit, start-up innovativa, con sede in Brescia Via Pietro Marone n. 28, il cui scopo è l'avviamento di un hub tecnologico dedicato alle attività di ricerca, sviluppo e prototipazione di dispositivi medicali e/o biomedicali innovativi.

La quota sottoscritta e versata da CSMT Gestione è di nominali euro 13.500,00 pari al 10% del capitale sociale.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono costituite da:

- materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2023;
- cancelleria e stampati.

L'importo complessivo ammonta ad euro 13.374,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.008.943	4.868	1.013.811	1.013.811
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	136.805	(30.267)	106.538	106.538
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	84.023	9.290	93.314	93.314
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.229.771	(16.108)	1.213.663	1.213.663

I crediti verso clienti sono in linea con i crediti dell'esercizio precedente.

La clientela paga normalmente a 60/90 giorni.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir di euro 25.154,00, stanziato per fronteggiare una generica rischiosità dei crediti commerciali. Nel corso del 2023 non vi sono stati stralci di posizioni creditorie che abbiano richiesto l'utilizzo del fondo. A fine anno dopo una attenta analisi dei crediti commerciali si è constatato che il fondo esistente è adeguato per fronteggiare la rischiosità generica di insolvenza e quindi si è deciso di non incrementarlo ulteriormente.

- Fondo svalutazioni (tassato), stanziato prudenzialmente in anni precedenti ad integrazione del fondo ex art 106 Tuir. Nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato. Da un puntuale esame dei crediti commerciali non sono emerse posizioni di inesigibilità; pertanto non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti. Il fondo ammonta ad euro 281,00.

L'importo complessivo dei fondi rischi su crediti ammonta ad euro 25.435,00.

Si dà atto che attualmente non vi sono situazioni creditorie che presentano elementi di criticità riguardo alla loro riscossione.

- I crediti tributari sono così suddivisi:

Erario c/imposta sostitutiva TFR	euro 3.120,00
Erario c/ritenute subite	euro 1.550,00
Erario c/crediti IRAP	euro 3.317,00
Erario c/crediti IRES	euro 436,00
Crediti di imposta vari	euro 98.115,00
Per un totale di	euro 106.538,00

- "I crediti di imposta vari" accolgono:

- i residui crediti per investimenti in cespiti generici nuovi effettuati nel 2020 per euro 408,00;
- il credito per investimenti in cespiti generici nuovi effettuati nel 2022 per euro 1.040,00;
- il residuo credito di imposta per le attività di **Ricerca, Sviluppo e Innovazione** effettuate nel 2022 per euro 46.352,00;
- il credito di imposta per le attività di **Ricerca, Sviluppo e Innovazione** effettuate nel 2023 per complessivi euro 50.315,00.

Di seguito si riportano i progetti di **Ricerca & Sviluppo** svolti internamente all'azienda nel corso del 2023 che possono essere riferiti alla classificazione Engineering and Technology del manuale di Frascati e che danno diritto al credito di imposta:

- Progetto **DUALNG**: si basa su una tecnologia Diesel Dual Fuel (DDF) che sfrutta una miscela di diesel con Gas Naturale Compresso/Liquido o biometano, per il retrofit di veicoli pesanti. In questo caso sono state effettuate in particolare attività di life Cycle Assessment della tecnologia DDF. Costi rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 84.670,00.
- Progetto **HEATLEAP**: ha l'obiettivo di implementare una serie di tecnologie adatte a diverse industrie ad alta intensità energetica per recuperare flussi di calore di bassa qualità che con le tecniche attuali non possono essere valorizzati. Sono state effettuate attività legate alla replicabilità e monitoraggio delle tecnologie implementate. Costi 2023 rendicontati dall'azienda euro 82.321,00.

Questi due progetti hanno ottenuto un contributo dal programma europeo LIFE.

- Progetto **SPERIMENTAZIONE RAGGI UV-C (UV-C Mirror)**, svolta in collaborazione con l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica), ha mirato a sfruttare la luce ultravioletta per sanificare e disinfettare superfici e ambienti. Il progetto è stato concluso nel 2023. Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 45.645,00.

- Progetto **RICONOSCIMENTO MATERIALI**: l'obiettivo è stato la sperimentazione preliminare di tecnologie e metodologie innovative per il riconoscimento e la classificazione di materiali prevalentemente metallici. Le attività hanno previsto il coinvolgimento dell'Università degli studi di Brescia, del CNR e di aziende del settore per i test prestazionali delle tecnologie ritenute più idonee.

Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 10.829,00.

- Progetto **BATTERIE AUTOMOTIVE** è stato avviato con la collaborazione del CNR-STIIMA, che ha installato un laboratorio presso la sede del CSMT. L'attività ha previsto la costruzione di una cella robotica di disassemblaggio di un pacco batteria mediante l'utilizzo di Intelligenza Artificiale(IA).

Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 34.062,00.

- Progetto **PNT INDUSTRIAL EDGE** ha elaborato un tool di Intelligenza Artificiale in grado di riconoscere uno scostamento dal modello comportamentale corretto di una rete di automazione industriale e quindi di poter effettuare manutenzione predittiva. Il progetto ha suscitato l'interesse di

SIEMENS, che intende integrare il software all'interno delle proprie tecnologie. Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 38.612,00.

- Progetto **ECONOMIA CIRCOLARE** che mira ad accrescere le competenze interne sul tema per integrare le attività sul tema della digitalizzazione realizzando un servizio verso la twin transition (digitale e sostenibile). Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 25.689,00.

Nell'ambito delle attività di Ricerca & Sviluppo la società ha inoltre sostenuto costi per i seguenti Dottorati di Ricerca presso l'Università di Brescia:

- "Control System Strategies for Personalized Medicine";

- "Forno a microonde innovativo per il recupero di batterie al litio",

che ai fini del calcolo del credito di imposta hanno generato costi 2023 per euro 30.644,00.

Complessivamente il Credito di imposta 2023 maturato per i progetti di Ricerca & Sviluppo sopra elencati ammonta ad euro 32.056,00.

Innovazione

Nel 2023, sono state svolte anche quattro attività di **Innovazione** che hanno generato i seguenti progetti:

- **INCUBATORE START-UP** con lo scopo di attrarre start up all'interno del Contamination Hub ed avviare con esse relazioni commerciali, offre una serie di servizi integrati (tecnici, legali, fiscali, economico-finanziari, di tutela del know how, organizzativi...) a supporto dell'incubazione ed accelerazione di start-up. Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 34.124,00.

- **CITTADELLA DELL'INNOVAZIONE**: ha lo scopo di aggregare associazioni e istituzioni bresciane attorno ad un progetto unitario che supporta l'innovazione. L'obiettivo è di realizzare nei prossimi tre anni la struttura fisica della cittadella e conseguentemente della messa in opera e gestione della stessa. Costi rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta euro 103.070,00.

- **BIOTEC INVATEC**: il progetto, ora concluso, prevede di estendere le competenze e quindi l'area di influenza del CSMT alle attività biomedicali. In particolare, sono state definite ed avviate attività legate alle macchine per microlavorazioni di metalli e polimeri ed approntato un laboratorio in cui tali macchine sono collocate e possono operare. Costi 2023 rendicontati dalla società ai fini del credito di imposta: euro 28.528,00.

- **Water Innovation Living Lab (WILL)**: è un percorso di incubazione per startup attive nel mondo della gestione delle acque e del ciclo idrico in generale. L'iniziativa, esempio di Open Innovation, è nata da CSMT insieme ad altri partner e sponsor (ISLE, Gruppo Bonomi, Acque Bresciane e UniBS) con l'obiettivo di portare nel territorio innovazioni e punti di sviluppo per il settore. Costi 2023 rendicontati dall'azienda ai fini del credito di imposta: euro 16.872,00.

Complessivamente il credito di imposta 2023 maturato per i progetti di Innovazione sopra indicati ammonta ad euro 18.259,00.

"Crediti verso altri" sono rappresentati da tre voci:

"Crediti per progetti finanziati" di euro 91.415,00; trattasi dei contributi spettanti a norma di legge o di contratto a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel 2023 per i Progetti di Ricerca finanziati.

A fine 2023 erano in essere tre Progetti di Ricerca: LCA-DUALNG, HEATLEAP, RENDERING.

Crediti vari euro 565,00: si tratta di un credito verso un fornitore che è stato riscosso nei primi mesi del 2024.

Crediti verso terzi euro 1.333,00

Si riferisce ad un credito verso una compagnia di assicurazione.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo né crediti di durata superiore a cinque anni; pertanto non si è mai fatto ricorso alla valutazione dei crediti con il metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	396.185	(182.194)	213.991
Denaro e altri valori in cassa	906	(395)	511
Totale disponibilità liquide	397.091	(182.589)	214.502

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono diminuite di euro 182.589,00.

Tale diminuzione trova giustificazione negli investimenti in beni materiali e immateriali e nelle immobilizzazioni in corso.

Ratei e risconti attivi

Esistono solamente risconti attivi, determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, su costi di assicurazione, canoni di assistenza macchinari aziendali, prestazioni di servizi, costi per dottorati di ricerca, di competenza del 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da:

- Capitale sociale, pari ad euro 1.498.000,00, interamente sottoscritto e versato, non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Le Riserve esistenti sono le seguenti:

Riserve di Utili:

a) Riserva legale: euro 12.744,00;

b) Fondo consortile: euro 242.133,00 (costituito ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale).

Riserve di capitale:

a) Riserva da sovrapprezzo: euro 14.931,00 (costituita nel 2022 a seguito di aumento di capitale);

b) Riserva da riduzione capitale: euro 52.053,00. Ricordiamo che nel corso del 2016 si è proceduto all'abbattimento del capitale sociale per perdite. Poiché l'abbattimento è stato superiore alle perdite sofferte, è stata creata una Riserva, tutt'ora esistente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 7 bis c.c nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi.

Si puntualizza che ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale:

"Il fondo consortile è costituito dalle riserve di utili, dai versamenti dei soci a tale scopo destinati, dai proventi e da qualsiasi altro bene, pervenuti a qualsiasi titolo, e senza l'obbligo di restituzione alla società.

Il fondo consortile è costituito, inoltre, dalle quote di ammissione dei nuovi soci.

Nel periodo di durata della società non è consentito ai soci chiedere la divisione del fondo; i creditori particolari dei soci non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo sino a liquidazione della società.

Non possono essere distribuiti ai soci utili di esercizio sotto qualsiasi forma che confluiscono al fondo consortile."

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.498.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.931	A,B,C,D
Riserva legale	12.744	A,B
Altre riserve		
Riserva consortile	242.133	B,C
Riserva da riduzione capitale sociale	52.073	A,B,C,D
Totale altre riserve	294.206	
(Perdite a nuovo)	(172.683)	

Totale	1.647.198
---------------	-----------

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	275.305
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(28.661)
Totale variazioni	28.661
Valore di fine esercizio	303.966

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, alla società.

Al 31/12/2023 erano in forza 16 dipendenti, di cui uno con contratto a tempo determinato ed i restanti con contratto a tempo indeterminato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "Debiti" e "ratei e risconti passivi".

La posizione debitoria complessiva, comprensiva di ratei e risconti passivi, è aumentata rispetto all'anno precedente di 103.390,00 euro. Nel dettaglio:

- sono aumentati di euro 25.543,00 i debiti verso fornitori che ammontano complessivamente ad euro 687.235,00;
- sono aumentati i debiti tributari da euro 41.783,00 ad euro 64.154,00, costituiti da ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo e dipendente, peraltro tutte versate a gennaio 2024 e dal debito IVA relativo al mese di dicembre 2023. La causa dell'aumento complessivo dei debiti tributari è il debito IVA di dicembre 2023, determinato dal sensibile fatturato del mese. A dicembre 2022 la posizione IVA era un credito;
- i debiti verso istituti di previdenza sono sostanzialmente invariati e si assestano ad euro 38.206,00, peraltro pagati nei primi mesi del 2024;
- gli altri debiti, il cui importo complessivo è di euro 82.370,00, accolgono i depositi cauzionali ricevuti e gli acconti incassati nel corso dell'anno sui progetti finanziati. Quest'ultima voce è l'importo più significativo dato che ammonta ad euro 76.615,00 mentre lo scorso anno era nulla.

La voce ratei e risconti passivi è così composta:

- risconti passivi per euro 150.462,00 costituiti per la quasi totalità da ricavi già fatturati ma di competenza del 2024;
- ratei passivi, per euro 30.171,00 che comprendono essenzialmente costi di competenza 2023 del personale per la quattordicesima mensilità e relativi contributi previdenziali.

Si precisa che non vi sono:

- debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali,
- debiti di durata superiore a cinque anni,
- finanziamenti da soci,
- debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non essendovi debiti della durata superiore a 12 mesi non è mai stato applicato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Tutti i debiti sono indicati al loro valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono così ripartiti per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per Centri di competenza	
Trasferimento tecnologico (TT)	1.587.567,00
Servizi e prodotti Profibus e Profinet	155.837,00
Officina Liberty	69.834,00
Totale Ricavi	1.813.238,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Progetto WILL	8.240,00
PNT Industrial Edge	24.315,00
Economia circolare	12.888,00
Riconoscimento materiali	7.162,00
Incubatore di Start Up	10.525,00
Batterie Automotive	22.231,00
Cittadella	59.395,00
Sperimentazione raggi UV-c	33.379,00
Totale	178.135,00
Altri Ricavi e proventi:	
Contributi in conto esercizio su Progetti di Ricerca finanziati	31.920,00
Contributi in conto esercizio	9.357,00
Contributi in cto impianti	51.558,00
Corrispettivi da aziende terze per utilizzo ns. struttura	491.660,00
Risarcimenti assicurativi	2.860,00
Sopravvenienze attive	36.984,00
Arrotondamenti e sconti	16,00
Totale altri ricavi	624.355,00
Totale valore della Produzione	2.615.728,00

I ricavi conseguiti dalla gestione caratteristica nel suo complesso sono stati nel 2023 pari a euro 1.813.238,00, con un aumento di circa l'8% rispetto allo scorso anno, nel quale erano risultati pari a euro 1.682.280,00; ciò trova giustificazione in particolare nella maggiore sinergia interna tra l'area di Trasferimento Tecnologico Engineering (TTE) e Project Funding, che ha reso più attrattiva ed efficace la value proposition verso il Trasferimento Tecnologico.

Nello specifico l'area Trasferimento Tecnologico ha visto incrementare le proprie attività in tutte le sotto-aree:

- TTE ha sviluppato attività in campo digitale (ad es. sviluppo SW per R&D, progettazioni di sistemi elettronici) e sostenibilità (ad es. incarichi per valutazione impatto ambientale di prodotto e di processo) garantendo lo sviluppo dei progetti autofinanziati "Halo". I ricavi e le attività in area TT avrebbero potuto essere anche maggiori se, come stimato in fase di Budget, il supporto da parte degli stakeholder, ad es. tramite il sostegno di progetti Halo, come sulle attività per la Cittadella, o tramite una maggiore sinergia, fosse stato più incisivo.
- Project Funding ha beneficiato in particolare delle opportunità offerte dal PNRR e dai numerosi

bandi europei (a cominciare dal bando Life della Commissione europea, con l'approvazione e l'avvio dei progetti AENEAM e CDW-CIRCLE), nazionali (quali il bando Accordi per l'Innovazione del MIMIT e il bando Made) e regionali. CSMT Gestione, in virtù delle forti competenze tecniche, si conferma un solido punto di riferimento sul territorio nello sviluppo di progettualità finanziate.

- Formazione Tecnica ha in particolare promosso nel 2023 la prima parte del Master Manager per l'Eccellenza Maxe (non in programma nel 2022), nonché la seconda parte del Master in Pressocolata (iniziato nel 2022) e infine ha visto l'avvio a ottobre 2023 del master LPDC.
- Profibus e Profinet, rinnovati dalla società anche con applicazioni Industrial Cyber Security, ha invece registrato una diminuzione del fatturato, rispetto all'anno precedente, per un elemento contingente, ovvero il mancato rifornimento di dispositivi dal fornitore PROCENTEC per riorganizzazione societaria dello stesso.
- Infine Officina Liberty che ha goduto del confermato sostegno delle aziende partner.

Riguardo agli "**Altri Ricavi**" specifichiamo quanto segue:

- Al 31/12/2023 erano in corso tre progetti finanziati, a fronte dei quali sono maturati contributi, a fondo perduto, per euro 31.920,00. Nel 2022 i progetti erano quattro ed i contributi maturati erano euro 108.000,00.
- Corrispettivi da aziende terze per utilizzo della nostra struttura di Via Branze euro 491.660,00. Questa voce avrebbe potuto avere un valore maggiore di circa euro 60.000,00 se la pratica relativa alla perdita d'acqua, causata dal cedimento di un marciapiede di proprietà di UniBs per cui è stato aperto un sinistro presso l'assicurazione dell'Università, si fosse conclusa in tempo.

Per completezza di informazione merita segnalare che, a seguito della nuova Convenzione tra UNIBS, CSMT srl e CSMT Gestione, stipulata a Giugno 2021, che regola la gestione dell'immobile, i corrispettivi che UNIBS riconosce a CSMT per gli spazi utilizzati sono sensibilmente inferiori ai relativi costi che CSMT sopporta.

Questa circostanza, già emersa in sede di sottoscrizione della convenzione, era stata ritenuta accettabile in virtù dell'impegno da parte di UNIBS di intensificare le attività con CSMT in modo da generare ricavi che potessero compensare il danno economico.

Pur avendo l'Università avviato azioni volte a favorire una maggiore collaborazione con CSMTGestione, queste non hanno, almeno per l'anno 2023, generato effetti significativi tali da ridurre l'impatto negativo dei minori valori riconosciuti.

- Contributi in conto esercizio per caro energia Euro 8.686,00. È un contributo fruibile sotto forma di credito di imposta quale sostegno alle imprese che hanno subito rincari del costo dell'energia rispetto al 2019 superiori a determinati parametri.
- Contributi in conto esercizio: bonus acqua potabile Euro 115,00. Si tratta di un contributo a fronte di investimenti per il miglioramento dell'acqua potabile, la cui misura è stata determinata dalla Legge 178/2020 art. 1 c. 1087/1089.
- Contributi in conto esercizio dovuti in base a contratto: euro 556,00. Si tratta di un bonus ottenuto da un fornitore per aver raggiunto un determinato livello di acquisti nei suoi confronti.
- Contributi in conto impianti: euro 51.558,00. Trattasi di:
 - a) crediti di imposta per attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione svolte nel 2023 per euro 50.315,00. Ricordiamo che tali contributi sono esenti da tassazione;
 - b) crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli anni 2020-2021 e 2022 per euro 1.243,00.
- Sopravvenienze attive: euro 36.984,00, accolgono lo stralcio di costi di gestione stanziati in anni precedenti, per transazioni, sopravvenuti accordi tra le parti o avvenuta prescrizione dei debiti.

- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Durante l'anno è stata svolta una intensa attività di realizzazione interna di immobilizzazioni, quasi tutte immateriali in quanto costituite da Know how non brevettato; si tratta di strumenti operativi altamente

innovativi che la società potrà utilizzare nei prossimi anni per svolgere la propria attività di Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

È stata portata a termine la realizzazione di cinque immobilizzazioni iniziate in esercizi precedenti. Sono state realizzate internamente tre nuove immobilizzazioni immateriali di cui una è stata conclusa entro la fine dell'esercizio.

È continuata la realizzazione di altre tre immobilizzazioni iniziate precedentemente ed è iniziata la realizzazione di un nuovo progetto: a fine anno nessuna immobilizzazione era conclusa.

Si segnala che per queste attività la società si è completamente autofinanziata.

Il Valore complessivo della produzione è stato di euro 2.615.728,00, in leggera diminuzione (-3,4%) rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche varia moltissimo a seconda dell'attività; le consulenze e l'attività di ricerca si sono esplicitate soprattutto verso aziende bresciane o di zone limitrofe; l'attività legata a Profibus/Profinet e di corsi di formazione è stata trasversale su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'attività convegnistica i partecipanti provengono da tutta Italia e spesso da Paesi esteri.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi, che ammontano complessivamente ad euro 1.482.685,00, rappresentano la voce più significativa dei costi di gestione, dato il tipo di business dell'azienda, e accolgono:

- servizi per la produzione per euro 821.883,00: sono costituiti dalle attività di progettazione e/o prototipazione delle aziende terze, dai costi per le utenze e dalle manutenzioni di macchinari ed attrezzi. Rispetto allo scorso anno sono aumentati di euro 56.848,00 dovuti quasi esclusivamente all'aumento di lavori esternalizzati. Ricordiamo che nella seconda parte del 2022 sono venute meno tre figure professionali alle dipendenze della società;

- prestazioni di lavoro autonomo per euro 575.802,00, che si suddividono in:

a) prestazioni professionali esterne (consulenza tecnica inerente l'attività caratteristica di impresa, tributaria, legale e amministrativa) per euro 437.715,00. Lo scorso anno ammontavano ad euro 450.869,00;

b) compensi ad organi sociali per euro 138.087,00: comprendono il compenso all'organo amministrativo, all'organo di revisione, all'OdV ed al Comitato Scientifico. Rispetto all'esercizio precedente c'è un leggera diminuzione (- euro 1.705,00).

- servizi generali, commerciali e di rappresentanza euro 85.000,00.

La gestione è improntata ad una costante attenzione al contenimento dei costi in generale nonché alla scelta di ricorrere il più possibile alle risorse interne, pur mantenendo sempre, nel rispetto della missione di un Polo Tecnologico, la linea guida di coinvolgere almeno un partner nello svolgimento di ogni attività.

Costi per godimento di beni di terzi Euro 98.297,00

In questa voce compaiono i canoni di noleggio delle attrezzature, i canoni annuali per la licenza software, ed il compenso per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare sede della società, nonché i canoni di locazione, per l'intero esercizio 2023, di Officina Liberty.

Ricordiamo che l'immobile di Via Branze, gli arredi e le attrezzature di laboratorio sono di proprietà di CSMT srl che in forza di apposita convenzione onerosa ne concede l'utilizzo a CSMT Gestione.

Costi per il personale: euro 949.633,00

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta diminuita di euro 51.116,00 rispetto all'esercizio precedente dovuta alla variazione del numero dei dipendenti.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: Euro 126.783,00

Sono aumentati di quasi il 47% rispetto allo scorso anno per i sensibili investimenti fatti in tali assets.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: Euro 55.615,00

Sono aumentati di oltre il 14% rispetto al 2022 per gli investimenti fatti.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: Euro 1.378,00

Data la tipologia di attività svolta il magazzino rappresenta una voce non significativa.

Accantonamento per rischi

Non si sono ravvisate le ragioni economiche che giustifichino un accantonamento.

Oneri diversi di gestione: Euro 49.308,00

Comprende voci di carattere residuale fra cui tasse di vario genere (rifiuti, registro, camerali...), contributi associativi, liberalità, spese di cancelleria, abbonamenti etc.

L'aumento rispetto al 2022 è determinato soprattutto dalla erogazione fatta all'Università di Brescia per Spese di Ricerca.

Dall'esame dei costi emerge la costante attenzione del management al contenimento dei costi e al continuo miglioramento dell'efficienza di tutta la struttura aziendale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici proventi finanziari conseguiti sono interessi attivi di conto corrente bancario che ammontano complessivamente ad euro 5.963,00, nettamente maggiori rispetto al 2022 per l'aumento dei tassi di interesse.

Gli unici oneri di natura finanziaria sono le commissioni su una fideiussione ed hanno un importo trascurabile.

Nel corso del 2023 la società si è completamente autofinanziata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2023 non sono stati conseguiti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2023 è stato erogato un compenso di euro 110.000,00 lordi all' Amministratore Delegato che svolge anche funzione di Direttore Generale.

Da settembre 2013 il Collegio Sindacale è stato sostituito da un organo di controllo monocratico il cui compenso è stato di euro 3.900,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si dà atto che i corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'incarico svolto nel corso del 2022 ammontano ad Euro 3.900,00 e che il medesimo non ha prestato alcun servizio diverso dalla revisione legale né ha svolto a favore della società attività di consulenza fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie prestate/ricevute

La società ha prestato fideiussione per l'importo di euro 48.500,00, per poter partecipare ad un bando indetto dall'università di Brescia.

Inoltre è fideiussore in solido con la Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la somma complessiva di euro 9.217,00 a favore del Comune di Gardone Val Trompia.

Tale fideiussione è stata prestata a seguito dell'aggiudicazione, da parte di CSMT Gestione, dell'appalto per l'utilizzo degli spazi della Palazzina Liberty, sede del progetto " Officina Liberty-riuso degli spazi e delle idee" ed ha durata pari al contratto di appalto.

Impegni

Non vi sono impegni di acquisto o vendita a termine, connessi ad operazioni di pronti contro termine.

Contratti di leasing:

Non è in essere alcun contratto di leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

La società detiene in comodato gratuito presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad euro 9.300,00.

Beni delle imprese presso terzi

La società ha concesso in comodato gratuito:

- al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia, nell'anno 2011, attrezzature del valore di euro 76.487,00.
- alla società benefit MedInBrix srl nel 2023 macchinari del valore di euro 80.000,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del proprio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427 n 22 bis C.C., si comunica che nel 2023 non vi sono state operazioni con parti correlate concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art 2427 del Codice Civile, in cui viene richiesto di indicare la natura dell'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, siamo a segnalare che, il perdurare del conflitto Russo-Ucraino e di quello israelo-palestinese, determina, a livello macro-economico, uno stato di incertezza e preoccupazione che non incoraggia gli investimenti in progetti di innovazione, specialmente quelli che richiedono impegni e risorse significative. Al contempo si rileva una relativa attenzione nel valutare possibilità di finanziamenti nel campo della trasformazione digitale o della twin transition.

Si sottolinea che nello scorso mese di febbraio 2024 è stato nominato il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione di CSMT Gestione nella persona del Sig. Daniele Peli, che succede al Presidente dimissionario Sig. Emidio Zorzella.

Al momento non si segnalano altri eventi degni di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di alcun un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati attivi, neppure incorporati in altri strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha incassato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2023 seguenti importi da enti appartenenti ad Amministrazioni Pubbliche:

1) Per incarichi retribuiti di prestazione di servizi:

--	--

Istituto Nazionale astrofisica	4.200,00
CCIAA Palermo	6.900,00
CNR-INO UOS di Brescia	36.885,00

Università di Brescia	167.367,00
Città di Gardone Val Trompia	15.360,00
Università Milano	1.200,00
CCIAA Brescia	1.600,00
Totale	233.512,00

2) Sono stati inoltre ricevuti i seguenti contributi a fronte di progetti finanziati dalla Commissione Europea, che ha effettuato i pagamenti attraverso partner italiani o esteri:

Progetto AENEAM	76.615,00
Totale	76.615,00

3) Contributi di competenza dell'esercizio sotto forma di crediti d'imposta:

Bonus caro energia D.L. 21/22 e D.L. 50/22	8.686,00
Ricerca & Sviluppo e Innovazione ex Legge 160/2019	50.315,00
Credito d'imposta acqua potabile	115,00
Totale	59.116,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita sofferta.

Nota integrativa, parte finale

In sintesi, sulla base di quanto sopra esposto ed analizzato, si può dire che l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un aumento delle attività caratteristiche, a testimonianza che la società, grazie alla competenza del suo personale e alla sua ampia rete di partner, ha ormai consolidato sul territorio la sua posizione di riferimento per l'innovazione sostenibile, in particolare nella trasformazione digitale, nella sostenibilità e anche nella capacità di saper proporre soluzioni tecniche e divulgative dall'alto contenuto innovativo (si ricordano le Botteghe dell'Innovazione, l'Open Innovation Lab, WILL, Il Rosso e Blu, etc), in grado di parlare agli imprenditori, come pure alle start-up, ai giovani, ai cittadini. La value proposition di CSMT, forte della maggiore sinergia interna tra TTE e Project Funding, è diventata più convincente ed efficace.

Il ruolo di incubatore, grazie ad una maggiore propositività e supporto verso le start-up, è cresciuto molto, pur avendo ancora alcune debolezze, come la gestione della PI, che vengono colmate con supporti esterni.

La marginalità, già erosa dallo sbilanciamento delle attività a favore dei partner, è stata ulteriormente ridotta dalla concomitanza di fattori penalizzanti, come il mancato ristoro sia dei costi della Cittadella, sia della perdita dell'acqua, sia dei maggiori costi relativi agli spazi in uso all'Università, fattori, la cui rimozione, avrebbe facilmente garantito un risultato decisamente positivo e una posizione della liquidità più consistente.

L'intensa attività divulgativa non sempre è stata capitalizzata, così da poter favorire l'incremento di lead.

Il calo di personale verificatosi nel 2022 ha causato, a volte, disagi nel seguire tutte le attività e sicuramente ha contribuito ad aumentare i costi esterni e ridurre la marginalità.

Anche l'anno 2023 ha quindi confermato le difficoltà che un Polo Tecnologico, se non beneficia di contributi esterni a fondo perduto, deve affrontare, nel saper coniugare l'offerta di servizi al territorio, non sempre remunerati, e al contempo saper mantenere l'equilibrio economico-finanziario, con una attenta gestione e controllo dei costi.

Guardando ora all'anno 2024 possiamo ipotizzare che, grazie all'attenzione ancora presente sul territorio nei confronti della trasformazione digitale, incrementata dalla curiosità per l'applicazione della AI in fabbrica, le opportunità di contributi da parte del Competence Center MADE e della Transition 5.0, di prossima apertura, dovrebbero avere ricadute positive sull'esercizio 2024.

Riteniamo inoltre che la stretta collaborazione con InnexHub potrà favorire vantaggi in tale direzione. Anche la sensibilità, in aumento, verso i temi ESG, unita alla solida competenza sugli strumenti della sostenibilità posseduta da CSMT Gestione, stimiamo possa dare buoni contributi al risultato dell'anno 2024.

Non ultimo confidiamo che la positiva e fattiva collaborazione instaurata con UNIBS possa portare ad una maggiore attività di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico, così da poter anche ridurre la necessità di dover attingere a progetti interni auto-finanziati.

Positivo potrà risultare inoltre il supporto da parte dei principali stakeholder, ad es. nel sostenere almeno uno dei progetti Halo o comunque attività di TT, anche attraverso la sinergia tra le loro strutture di innovazione e di project funding.

Una azione commerciale più incisiva, anche capitalizzando, grazie ad una sempre maggiore integrazione tra le funzioni interne, la partecipazione agli eventi lanciati, potrà consentire maggiori opportunità di business.

Il potenziamento dell'organico, dopo il periodo di formazione, renderà possibile riuscire a cogliere le maggiori opportunità.

In sintesi si stima che il 2024 si dovrebbe chiudere con un fatturato vicino a 3 milioni di euro ed un risultato a breakeven.

Anche i ristori attesi, relativamente sia ai costi per la Cittadella, che per la perdita dell'acqua, dovrebbero consentire un innalzamento della liquidità aziendale.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e a deliberare in merito alla destinazione della perdita.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brescia, 5 giugno 2024

Il Presidente del CdA

Daniele Peli